

L'AQUILA: "IO MANGIO GIUSTO" SCUOLA RODARI ED ACTIONAID EDUCANO ALL'ALIMENTAZIONE

10 Maggio 2016

IOMANGIOGIUSTO

Sono tre anni che stiamo lavorando
per capire cosa stiamo mangiando:
Con le maestre i cibi studiamo,
con mamma e papà tante ricerche facciamo.

Ma quando a mensa alcuni piatti ci propongono
i buoni propositi si confondono:
ci sforziamo, la sfida accettiamo
proprio perché l'importanza comprendiamo.

In aiuto vengono tante persone,
da vicino, da ActionAid, tutte buone;
parole, lezioni per farci imparare
ed aiutarci a non sprecare.

Alcuni di noi subito ascoltano,
altri con il tempo imparano;
perplesso ne rimane uno
che alla fine fa digiuno!

Sarà Vegni continua ad insistere
e IOMANGIOGIUSTO continua ad esistere;
con le maestre continuiamo a progettare
azioni di solidarietà per meglio stare.

La nostra classe è sempre un laboratorio
tra convenzioni, lettere e "pensatoio";
ora ad una mostra parteciperemo
e una bella figura di certo faremo.

Nessuno di noi questo progetto dimenticherà;
e per un futuro più salutare lavorerà:
la mensa, la nostra stupenda realtà;
con il nostro aiuto ... Chissà ... forse cambierà !!!

GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE CLASSI IIIA e IIIB - SCUOLA PRIMARIA SASSA - I.C. RODARI

L'AQUILA - La scuola primaria Gianni Rodari insieme ad Actionaid al centro dell'evento "Dalla mensa al territorio" che ci sarà domani 12 maggio dalle 9 presso palazzo Fibbioni dell'Aquila, per sensibilizzare sulla lotta allo spreco e la giusta

alimentazione.

L'evento nasce da un progetto portato avanti da Actionaid e dalle classi elementari della Rodari, supportati oltre che dalla loro fantasia, dalle competenze delle loro insegnanti, tra cui Silvia Frezza, già attiva all'interno della stessa Actionaid, la cui referente nazionale è l'aquilana Sara Vegni, che da anni si occupa della tematica dei bambini, a 360 gradi.

"Il progetto 'lo mangio giusto', al centro dell'evento di giovedì, a Palazzo Fabbioni, parte dalla necessità di dare proprio ai bambini una vera educazione alimentare, che inizia dalla necessità di informare anche sulla provenienza stessa del cibo – afferma la Frezza ad AbruzzoWeb – gli alunni sono i protagonisti di queste scelte, tanto che parteciperanno con i loro lavori anche alle proposte della commissione mensa".

"Ogni anno, nella nostra scuola, noi creiamo un arco della fiducia, al quale abbiniamo un progetto interdisciplinare, che portiamo avanti tutto l'anno, quest'anno si concluderà con la rappresentazione di un musical aperto anche ai genitori, dal titolo 'Cavolo...Che frutta' che si terrà il primo giugno prossimo all'auditorium del Castello".

"Gli alunni, con la loro fantasia, hanno realizzato una serie di lavori sul tema, evidenziando anche i loro desideri, mostrando cosa vorrebbero trovare a tavola – aggiunge – Li abbiamo accompagnati a visitare il mercato contadino aperto di recente a L'Aquila, convinti che una giusta alimentazione, parta anche dalla scelta di alimenti a chilometro 0, presi dal territorio e ovviamente di stagione, hanno fatto piccoli acquisti, cimentandosi quindi anche con la matematica".

"Abbiamo cercato di rendergli la vita scolastica in questi moduli provvisori più allegra possibile, abbellendo le pareti con disegni e lavori a tema, con l'aiuto della Onlus Actionaid – prosegue la Frezza – ci sono state visite guidate in centro, anche perché, tanti nostri alunni, nati proprio a cavallo del terremoto, non conoscono realmente la loro città, abbiamo associato a ogni quartiere, a ogni piazza, a ogni monumento, una pietanza, realizzando poi in classe dei cartelloni con materiale fotografico a ricordo di quelle giornate".

"Sono usciti fuori dalla loro creatività disegni meravigliosi, arcobaleni composti da zucchine e fragole in ordine cromatico di colore, bidoni per la differenziata coloratissimi, tanto che abbiamo pensato, con le altre colleghe di proporre a Vivenda, la società che si occupa della gestione dei pasti qui all'Aquila, di associare al classico menù, una scelta di prodotti locali – continua ancora la Frezza – Actionaid offre ai ragazzi occasioni reali in cui praticare le proprie conoscenze, con il supporto dell'adulto ma secondo le proprie velleità, siamo sostenitori attivi della partecipazione, vogliamo che i nostri figli, i nostri alunni, entrino ove possibile nella vita di tutti i giorni in tutti i suoi aspetti".

"L'anno scorso, siamo riusciti a far partecipare le quinte elementari a una seduta del Consiglio comunale per fargli comprendere il concetto di cittadinanza, di partecipazione attiva ai problemi che li circondano – precisa – Quest'anno, abbiamo ritenuto opportuno focalizzarci sul cibo anche a seguito dell'aumento di casi di intolleranze infantili, obesità e altri disturbi legati a una cattiva alimentazione".

"Dobbiamo ringraziare – conclude Silvia, prima di tornare dai suoi ragazzi – tutti i genitori che ci hanno aiutato attivamente, fornendoci spontaneamente materiale di supporto alle nostre attività, siamo riusciti ad avere anche un piccolo sponsor, prezioso per lo spettacolo di fine anno, speriamo quindi in una risposta positiva da parte di tutta la cittadinanza durante il tavolo di lavoro di giovedì prossimo".